



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CANALE**  
**Viale del Pesco, 5 – 12043 CANALE CN – Tel./Fax 0173 979115**  
**e-mail: [comprensivo.canale@gmail.com](mailto:comprensivo.canale@gmail.com)**  
**[cnic82200q@pec.istruzione.it](mailto:cnic82200q@pec.istruzione.it)**  
**[www.iccanale.gov.it](http://www.iccanale.gov.it)**



Prot. n. 405 / VI -2

**OGGETTO:** Determina a contrarre per l'acquisto di materiale specifico per la scuola dell'Infanzia di Canale di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

CIG: Z101D13602

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

### **Visto:**

il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;



- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- le Linee Guida N. 4 dell'ANAC approvate il 26/10/2016

**Dato atto** che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

**Visti:**

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 - ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

**Considerato**, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1,



*del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali-di-committenza";*

**visto** l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e atteso che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

**rilevato**, altresì, che si utilizza lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento risultano presenti nel catalogo beni/servizi della categoria merceologica i beni/servizi che si intendono acquisire col presente provvedimento;

**rilevato** che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 è possibile l'affidamento diretto adeguatamente motivato;

**stabilito** di procedere, appunto, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del d.lgs 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del d.lgs 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

**Considerata** la necessità da parte dell'Istituto di provvedere all'acquisto del bene/servizio di cui all'oggetto;



**Considerato**, in ottemperanza alle Linee Guida N. 4 dell' Anac (Par. 2.2 - 3.3.3 e 3.3.4), che:

- a) **il principio della libera concorrenza** viene rispettato perché ci si avvale del MePa, strumento che garantisce la libera concorrenza, così come regolamentato dalle norme vigenti;
- b) **il principio dell'efficacia** viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze dell'Istituto che attraverso l'esecuzione del contratto colma il fabbisogno, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'Amministrazione;
- c) **il principio della tempestività** viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per acquisire/mettere in esercizio il bene/il servizio, necessari ai fini dell'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;
- d) **il principio della correttezza** viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo a tutti i soggetti interessati a negoziare con l'Istituto, a parità di condizioni;
- e) **il principio della trasparenza** viene garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016; dalla congruità del prezzo offerto in rapporto alla qualità del bene/servizio offerto; dal possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti;
- f) **il principio di non discriminazione** viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l'indicazione posta dal d.lgs 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese;



g) **il principio della proporzionalità** è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

**atteso** che è stato ottenuto dall'ANAC il CIG il cui numero attribuito è Z101D13602;

### **DETERMINA**

- di affidare direttamente alla ditta BORGIONE CENTRO DIDATTICO SRL, via Giuseppe Gabrielli, 1 San Maurizio Canavese (TO) P.I 02027040019 il servizio di fornitura di materiale per la Scuola dell'Infanzia di Canale, di cui all'oggetto tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito dalla Consip, con il sistema della trattativa diretta;
- Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 34, comma 14 del d.lgs 50/2016;
- Il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
- di dare atto che la spesa totale prevista trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2017 Aggregato A2 – 2/3/8;
- di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;
- di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10 del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);
- di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2015 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CANALE**  
**Viale del Pesco, 5 – 12043 CANALE CN – Tel./Fax 0173 979115**  
**e-mail: [comprensivo.canale@gmail.com](mailto:comprensivo.canale@gmail.com)**  
**[cnic82200q@pec.istruzione.it](mailto:cnic82200q@pec.istruzione.it)**  
**[www.iccanale.gov.it](http://www.iccanale.gov.it)**



profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo [www.iccanale.gov.it](http://www.iccanale.gov.it) con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Maria Luisa Rivetti